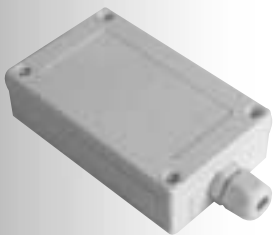


# MANUALE D'INSTALLAZIONE

**230-21X**



**Trasmettitore universale  
stagno**

# Sommario

Presentazione 27

Preparazione 30

Programmazione di fabbrica 31

Apprendimento 31

Programmazioni avanzate 33

Collegamento 38

Fissaggio 39

Test di funzionamento 46

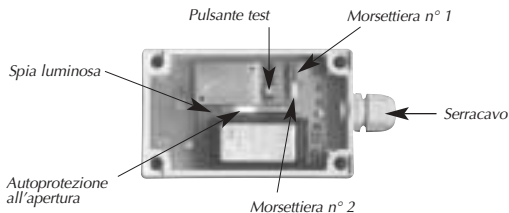
Manutenzione 48

Caratteristiche 50

# Presentazione

**Il trasmettitore universale stagno è dotato di:**

- una morsettiera (numero 1) che consente il collegamento di contatti esterni d'intrusione di tipo NA o NC, o contatti per il comando dell'impianto,
- una morsettiera (numero 2) che consente il collegamento di sonde tecniche Daitem,
- un pulsante test all'interno,
- una spia luminosa di test all'interno.



Applicazioni	Morsettiera da utilizzare
Rivelazione d'intrusione	n° 1
Rilevazione d'incendio	n° 1
Rivelazione tecnica	n° 2 (con sonde specifiche Daitem)
Comando	n° 1



**Le due morsettiere non possono in nessun caso essere utilizzate contemporaneamente**

# Presentazione

## *Applicazione di tipo rivelatore d'intrusione o d'incendio: morsettiera n° 1*

- **Rivelatore d'apertura:** collegamento ai morsetti di contatti d'apertura.
- **Rivelatore per avvolgibili:** collegamento di un rivelatore per avvolgibili specifico.
- **Rivelatore di rottura vetri:** collegamento ai morsetti di un rivelatore piezoelettrico.
- **Rivelatore di movimento:** collegamento ai morsetti di un rivelatore di movimento filare (a tecnologia ad infrarossi attivi, infrarossi passivi, ultrasuoni, microonde...).
- **Tappeto a contatti.**
- **Rivelatore d'incendio:** collegamento di un rivelatore d'incendio (ottico, barriera ad infrarossi, termovelocimetrico...).

## *Applicazione di tipo comando: morsettiera n° 1*

- Trasmissione automatica di acceso/spento collegato ad un timer.
- Trasmissione di acceso/spento collegato ad una chiave (meccanica, lettore di tessere magnetiche...).
- Trasmettitore di emergenza o allarme silenzioso tramite un contatto.
- Trasmissione di un allarme incendio tramite pressione di un pulsante d'allarme.

## *Applicazione di tipo rivelatore tecnico: morsettiera n° 2*

Utilizzo di una sonda tecnica Daitem (i rivelatori tecnici funzionano 24 ore su 24 indipendentemente dallo stato di acceso o spento dell'impianto d'allarme):

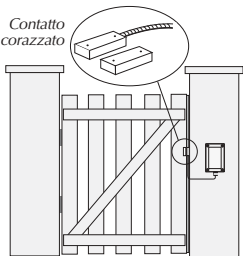
- **allagamento** (mod. SONIN): segnala un livello d'acqua superiore a **2 mm**,
- **mancanza rete elettrica** (mod. SONCS): segnala la mancanza della rete elettrica per tempi superiori a **18 minuti**  $\pm$  20% (assenza breve) o a **5 ore**  $\pm$  20% (assenza prolungata),
- **anomalia congelatore** (mod. SONPC): segnala una temperatura superiore a **-12°C**,
- **congelamento** (mod. SONHG): segnala una temperatura inferiore a **+5°C**.

# Presentazione

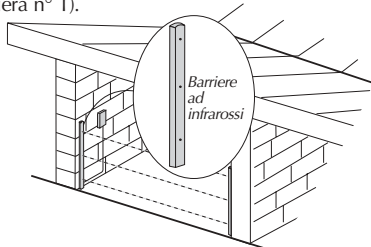
Sono raffigurati 4 esempi di applicazione:

- **Esempio n° 1:** rilevazione d'apertura su di un cancelletto esterno (uso della morsetteria n° 1).

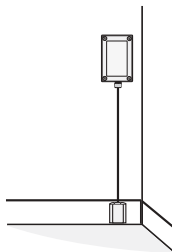
Contatto  
d'apertura corazzato



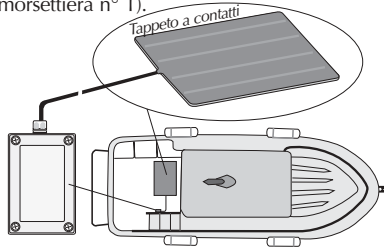
- **Esempio n° 3:** rilevazione perimetrale con barriere ad infrarossi attive (uso della morsetteria n° 1).



- **Esempio n° 2:** rilevazione d'allagamento con sonda tecnica Daitem (uso della morsetteria n° 2).



- **Esempio n° 4:** rilevazione di passaggio su di una barca tramite tappeto a contatti (uso della morsetteria n° 1).



# Preparazione

- Togliete il coperchio
- Fate passare il cavo del rivelatore o sonda attraverso il serracavo
- Fate passare il cavo attraverso il foro della base e avvitate il serracavo.

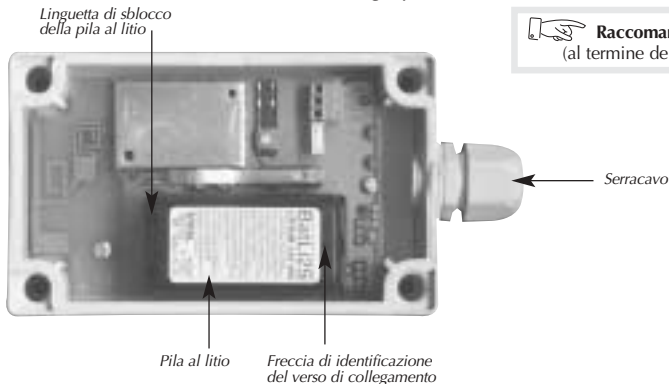
## Alimentazione

Agganciate la batteria nella posizione prevista (v. figura seguente).

Una freccia sulla batteria indica il verso di collegamento.

Al momento dell'alimentazione, il rivelatore effettua un autotest:

- se l'autotest è corretto, la spia rossa si accende fissa per 2 sec.,
- se l'autotest non è corretto, la spia lampeggia per 5 sec.



### Raccomandazioni

(al termine del manuale)

## Programmazione di fabbrica

Di fabbrica, il trasmettitore stagno ha una programmazione standard sulla morsetteria n° 1. Se tale programmazione corrisponde all'uso che si intende fare del trasmettitore stagno, effettuate subito la fase d'apprendimento alla centrale.

**Programmazione di fabbrica: applicazione di tipo "rivelatore d'intrusione" sulla morsettieria n° 1**

- tipo di rivelatore collegato: NC (valore di fabbrica del parametro: 7),
- genere di rivelatore: rivelatore NON posto a protezione di un ingresso (valore di fabbrica del parametro: 1),
- inibizione di 90 secondi dopo ogni rivelazione: attiva (valore di fabbrica del parametro: 2),
- livello d'allarme: intrusione (valore di fabbrica del parametro: 1).



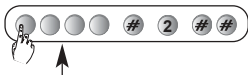
In tutti gli altri casi di uso della morsettieria n° 1 o in caso di collegamento di sonda tecnica (uso della morsettieria n° 2) è necessario effettuare per prima cosa la programmazione dei parametri del trasmettitore prima di eseguire l'apprendimento alla centrale. Fate riferimento al capitolo riguardante le programmazioni avanzate.

## Apprendimento

L'apprendimento del trasmettitore universale consente alla centrale del sistema di riconoscere uno dei circuiti del trasmettitore.

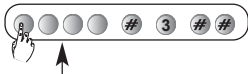
Secondo la programmazione effettuata, ogni circuito sarà identificato come rivelatore o come organo di comando.

Per effettuare l'apprendimento, la centrale deve trovarsi in modo installazione. Per portarla in tale modo di funzionamento, digitate sulla tastiera della centrale:



*codice principale*

e poi:



*codice installatore*

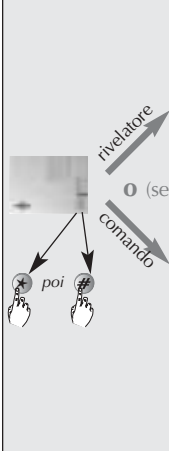
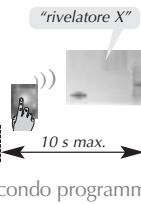
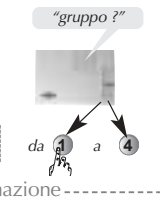
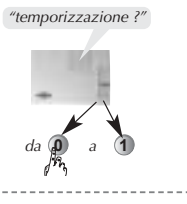




La centrale segnala un errore di programmazione con 3 bip corti; in questo caso ripetete la procedura di programmazione dall'inizio.

# Apprendimento

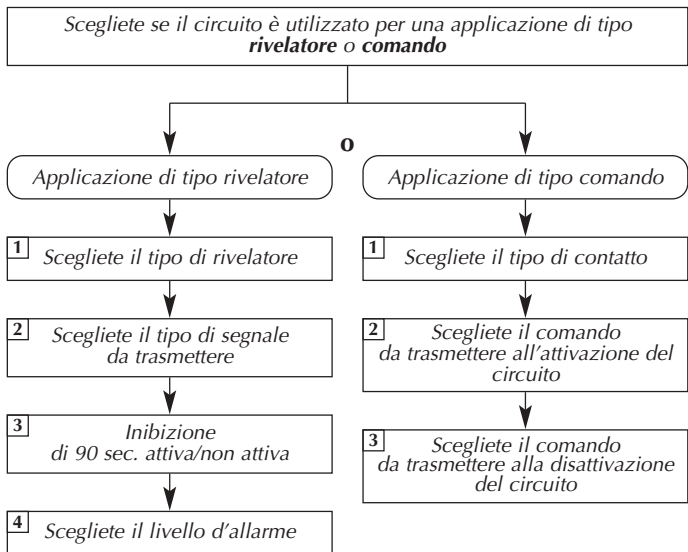
## Procedura d'apprendimento

- Eseguite la procedura d'apprendimento descritta di seguito:

<p><b>1) Premete prima il pulsante * e poi il pulsante # della tastiera della centrale per entrare nella fase d'apprendimento</b></p>	<p><b>2) Tenete premuto il pulsante di test del trasmettitore universale fino alla risposta della centrale (1)</b></p>	<p><b>3) La centrale aspetta l'indicazione del gruppo (da 1 a 4) cui deve essere abbinato il rivelatore. Scegliete il gruppo premendo il pulsante numerico corrispondente sulla tastiera della centrale</b></p>	<p><b>4) La centrale aspetta l'indicazione della temporizzazione del rivelatore: 0: immediato; 1: ritardato</b> Scegliete la temporizzazione premendo il pulsante numerico corrispondente sulla tastiera della centrale</p>	<p><b>5) La centrale conferma l'avvenuto apprendimento con un messaggio vocale</b></p>
	<p>"rivelatore X"</p> 	<p>"gruppo ?"</p> 	<p>"temporizzazione ?"</p> 	<p>"bip, rivelatore X, gruppo Y, immediato (o ritardato)"</p> 
<p>0 (secondo programmazione)</p>				
	<p>"bip, rivelatore X"</p> 	<p><b>3) La centrale conferma l'avvenuto apprendimento con un messaggio vocale</b></p>	<p>(1) • Per un rivelatore tecnico: <b>"rivelatore tecnico X"</b> • per un rivelatore d'incendio: <b>"rivelatore incendio X"</b> Con queste due applicazioni, i passi 3, 4 e 5 non verranno eseguiti.</p>	

# Programmazioni avanzate

## Sequenza di programmazione del circuito d'ingresso



 E' necessario effettuare la programmazione del circuito prima dell'apprendimento alla centrale.



# Programmazioni avanzate

## Programmazione per una applicazione di tipo comando

Tipo di programmazione	N° del parametro	Opzioni di programmazione	Valore del parametro	Opzioni di programmazione (seguito)	Valore del parametro
1/ Tipo di contatto esterno	1	Comando monostabile NA	2	Spento gruppo 1 2 3	143
		Comando monostabile NC	3	Spento gruppo 4	145
		Comando bistabile NA	4	Spento gruppo 1 4	147
		Comando bistabile NC	5	Spento gruppo 2 4	149
2/ Comando trasmesso all'attivazione del circuito (per un comando monostabile o bistabile)	2	Nessun comando trasmesso	1	Spento gruppo 1 2 4	151
		Spento Totale	21	Spento gruppo 3 4	153
		Emergenza	22	Spento gruppo 1 3 4	155
		Acceso Totale	23	Spento gruppo 2 3 4	157
		Allarme silenzioso	24	Spento gruppo 1 2 3 4	159
		Acceso Parziale 1	25	Acceso gruppo 1	163
		Acceso Parziale 2	27	Acceso gruppo 2	165
		Allarme incendio	32	Acceso gruppo 1 2	167
		Acceso Presenza	33	Acceso gruppo 3	169
		Campanello	38	Acceso gruppo 1 3	171
e/o	0				
3/ Comando trasmesso alla disattivazione del circuito (per un comando bistabile)	3	Chiamata	42	Acceso gruppo 2 3	173
		Spento luci	52	Acceso gruppo 1 2 3	175
		Acceso luci	54	Acceso gruppo 4	177
		Stato sistema	129	Acceso gruppo 1 4	179
		Spento gruppo 1	131	Acceso gruppo 2 4	181
		Spento gruppo 2	133	Acceso gruppo 1 2 4	183
		Spento gruppo 1 2	135	Acceso gruppo 3 4	185
		Spento gruppo 3	137	Acceso gruppo 1 3 4	187
		Spento gruppo 1 3	139	Acceso gruppo 2 3 4	189
		Spento gruppo 2 3	141	Acceso gruppo 1 2 3 4	191

# Programmazioni avanzate

## Programmazioni per una applicazione di tipo rivelatore

(\*) programmazioni di fabbrica

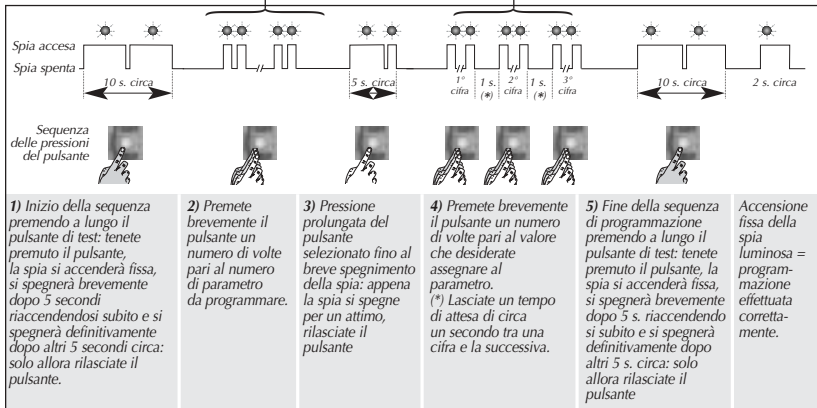
Tipo di programmazione	N° del parametro	Opzioni di programmazione	Valore del parametro	Applicazioni
1/ Tipo di rivelatore collegato	1	Rivelatore NA senza gestione dello stato	6	Qualunque rivelatore non a protezione di un ingresso
		<b>Rivelatore NC senza gestione dello stato</b>	<b>7(*)</b>	<b>Qualunque rivelatore non a protezione di un ingresso</b>
		Rivelatore NA con gestione dello stato	8	Rivelatore posto a protezione di un ingresso
		Rivelatore NC con gestione dello stato	9	Rivelatore posto a protezione di un ingresso
		Rivelatore per avvolgibili	12	Rivelatore per avvolgibili
		Sonda tecnica	13	Sonda di guasto tecnico
2/ Genere di rivelatore	2	<b>Rivelatore non posto a protezione di un ingresso</b>	<b>1(*)</b>	<b>Rivelatore di movimento</b> <b>Rivelatore d'apertura su cancelletto</b> <b>Rivelatore rottura vetri</b> <b>Rivelatore d'urto (sismico)</b> <b>Tappeto a contatti</b> <b>Barriera ad infrarossi attivi</b>
		Rivelatore posto a protezione di un ingresso	2	Rivelatore d'apertura
		Rivelatore per avvolgibili	3	Rivelatore per avvolgibili
		Rivelatore d'incendio	5	Rivelatore d'incendio
		Rivelatore tecnico	6	Sonda d'allagamento Daitem SONIN Sonda di mancanza rete elettrica Daitem SONCS Sonda anomalia congelatore Daitem SONPC Sonda congelamento Daitem SONHG
3/ Inibizione di 90 sec.	3	Inattiva	1	Nessuna inibizione
		<b>Attiva</b>	<b>2(*)</b>	<b>Inibizione di 90 sec. dopo ogni rivelazione</b>
4/ Livello d'allarme	4	<b>Intrusione</b>	<b>1(*)</b>	1 Livello d'allarme gestito dalla centrale
		Preallarme forte	2	
		Preallarme debole	3	

# Programmazioni avanzate

Tabella da compilare secondo le programmazioni effettuate

Applicazioni	N° del parametro	Valore del parametro
	1	
	2	
	3	
	4	

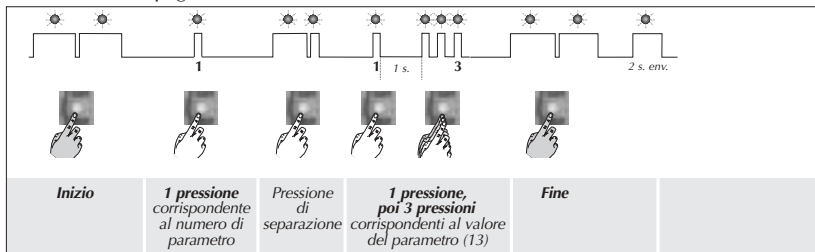
## Sequenza di programmazione



# Programmazioni avanzate

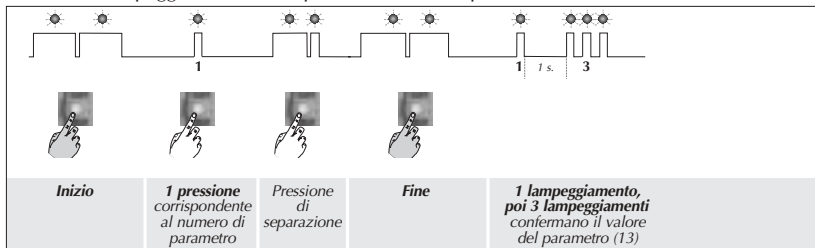
## Esempio di programmazione

Programmazione del trasmettitore universale stagno per una applicazione di tipo sonda tecnica (v. tabella a pag. 35)



## Verifica della programmazione effettuata

La verifica si effettua selezionando il numero di parametro da verificare e controllando il numero di lampeggiamenti della spia luminosa corrispondenti.

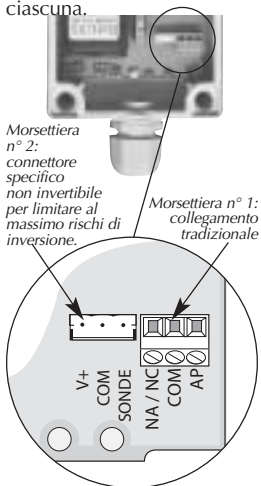


# Collegamento

Scollegate l'alimentazione prima di effettuare i cablaggi.

## I morsetti di collegamento

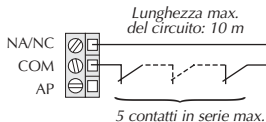
Le morsettiere n° 1 e n° 2 sono composte di 3 morsetti ciascuna.



## Collegamento di diversi tipi di contatti esterni

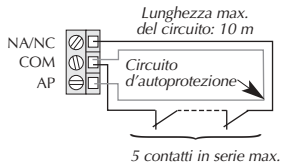
### • Contatti NC collegati in serie:

- contatti d'apertura esterni o ad incasso
- rivelatori piezoelettrici di rottura vetri
- rivelatori d'urto
- altri sensori specifici



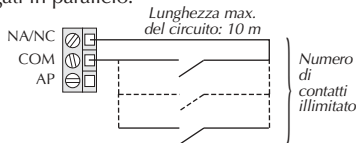
### • Contatti NC autoprotetti collegati in serie:

- contatti d'apertura esterni o ad incasso autoprotetti



### • Contatti NA collegati in parallelo:

- tappeto a contatti



Il collegamento di un circuito di autoprotezione deve essere effettuato prima del collegamento della batteria. Il riconoscimento della presenza di tale circuito avviene infatti al momento del collegamento della batteria.

# Fissaggio

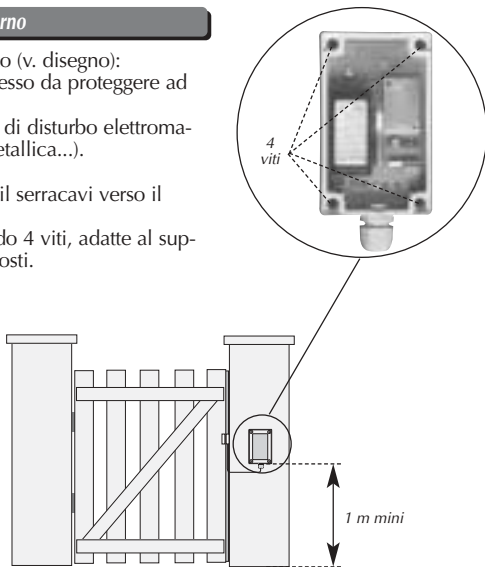
## Fissaggio del trasmettitore stagno all'esterno

Il trasmettitore deve essere posizionato (v. disegno):

- preferibilmente sull'infisso dell'ingresso da proteggere ad almeno 1 metro dal suolo,
- lontano da qualsiasi possibile fonte di disturbo elettromagnetico (contatore elettrico, massa metallica...).

Il fissaggio:

- ① posizionate l'apparecchiatura con il serracavi verso il basso,
- ② fissate la base alla parete utilizzando 4 viti, adatte al supporto, nei 4 punti di fissaggio predisposti.



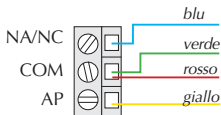
 Il verso di montaggio (serracavi verso il basso) deve essere rispettato per garantire gli indici di protezione dell'apparecchiatura.

## Fissaggio e collegamento dei contatti esterni

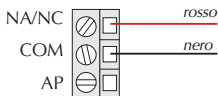
### • Contatti d'apertura esterni o ad incasso

• Esempio di collegamento di contatto esterno NC autoprotetto:

- fili giallo e rosso: circuito d'autoprotezione,
- fili verde e blu: circuito di rilevazione.



• Esempio di collegamento di contatto esterno NC non autoprotetto:



• Posa di contatti esterni: allineate ed avvitate contatto e magnete, utilizzando, se necessario, gli spessori.

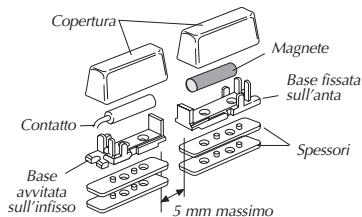
• Posa di contatti ad incasso:

- praticate in infisso ed anta un foro di dimensioni sufficienti al posizionamento di contatto e magnete,

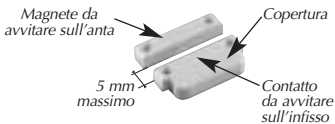
- verificate che contatto e magnete si trovino allineati,

- praticate sull'infisso un foro per il passaggio del cavo di collegamento.

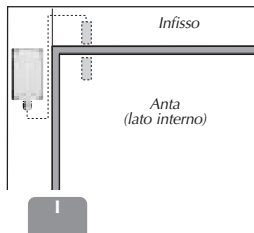
## Contatto esterno



## Contatto esterno a vite



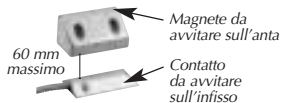
## Contatto ad incasso



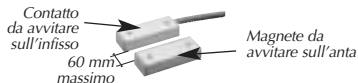
## Posizione del magnete



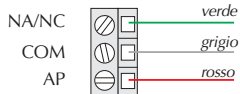
## Contatto d'apertura da pavimento



## Contatto d'apertura corazzato



## • Rivelatore per avvolgibili



**Il collegamento di un rivelatore per avvolgibili non permette l'autoprotezione del circuito.**



# Fissaggio

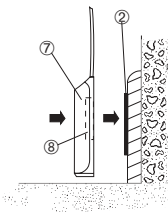
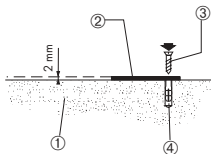
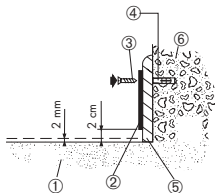
## Fissaggio delle sonde tecniche

Ognuna delle sonde è collegabile al trasmettitore tramite un cavo di collegamento (lunghezza 1,20 m), e deve essere fissata **avendo cura di mantenere il cavo teso**.

Il cavo è dotato di apposito connettore non invertibile, che permette un facile collegamento della sonda al trasmettitore.

### SONDA DI ALLAGAMENTO

- ① Pavimento.
- ② Placca metallica.
- ③ Vite.
- ④ Tassello.
- ⑤ Battiscopa.
- ⑥ Parete.
- ⑦ Sonda.
- ⑧ Magnete.



A seconda delle necessità la si può posizionare verticalmente od orizzontalmente sul pavimento per rilevare un livello d'acqua di almeno **2 mm**.

La posizione verticale facilita la rilevazione di un livello d'acqua superiore (poiché la sonda può essere più sollevata dal suolo).

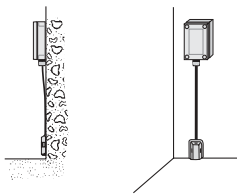
E sufficiente fissare al muro la placca metallica e posizionarvi sopra la sonda; quest'ultima sarà mantenuta in posizione dal magnete di cui è dotata.

- Segnate sullo zoccolo (fissaggio verticale) o sul pavimento (fissaggio orizzontale) il punto dove dovrà essere fissata la placca metallica in funzione del livello di rilevazione prescelto.

# Fissaggio

Nel caso di sonda fissata verticalmente, il foro di fissaggio sulla placca metallica dovrà essere posizionato in alto.

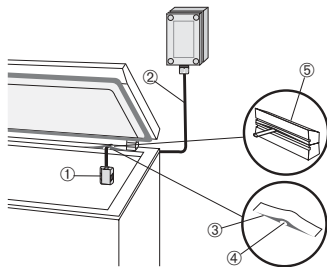
- Per la rilevazione di un livello d'acqua di 2 mm, la base della placca metallica dovrà essere fissata ad una altezza dal suolo compresa tra 1 e 2 centimetri.
- Per la rilevazione di un livello d'acqua superiore a 2 mm, fissate la placca all'altezza desiderata.
- Fissate la placca metallica con una vite adatta al materiale di supporto.
- Posizionate la sonda sulla placca metallica.



**Nota:** per facilitare la manutenzione, la sonda è mobile, si consiglia di pulirla periodicamente per evitare l'accumulo di polvere tra la sonda ed il pavimento.

## SONDA DI AVARIA CONGELATORE

- ① Sonda.
- ② Cavo di collegamento.
- ③ Passacavo.
- ④ Scanalatura del passacavo.
- ⑤ Bordi del congelatore.



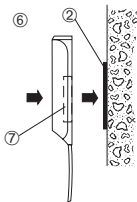
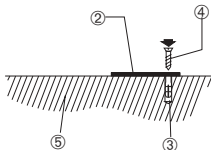
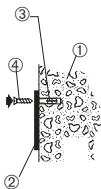
- Aprite il congelatore e appoggiate la sonda al centro degli alimenti congelati.
- Per limitare al massimo la dispersione di freddo è possibile utilizzare il passacavo fornito a corredo.
- Fate scorrere il cavo nella scanalatura del passacavo e fissate quest'ultimo sul bordo del congelatore.

# Fissaggio

## Fissaggio delle sonde tecniche (seguito)

### SONDA DI CONGELAMENTO

① Parete interna. ② Placca metallica.  
③ Tassello. ④ Vite. ⑤ Supporto (scaffale, mensola,...). ⑥ Sonda. ⑦ Magnete.



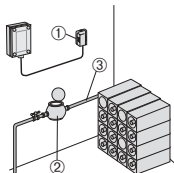
La sonda di congelamento misura la temperatura dell'ambiente in cui si trova.

E' consigliato posizionarla ad almeno 1,50 m dal pavimento (fissata ad una parete interna o su di uno scaffale), in un locale riparato da correnti d'aria.

La sonda deve essere fissata in prossimità della sorgente di calore in caso di verifica di riscaldamento (+8 °C).

# Fissaggio

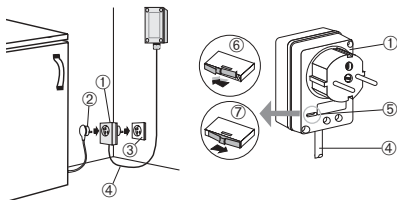
- Fissate la placca metallica con una vite adatta al materiale di supporto.
  - Posizionate la sonda magnetizzata sulla placca metallica.
- ① Sonda. ② Contatore dell'acqua.  
③ Tubatura.



**Nota:** per facilitare la manutenzione, la sonda è removibile. E' consigliabile pulirla periodicamente.

## SONDA DI MANCANZA TENSIONE DI RETE

- ① Presa passante. ② Spina apparecchiatura da proteggere. ③ Presa a muro. ④ Cavo di collegamento. ⑤ Selettore temporizzazione. ⑥ Selettore su posizione **5 ore**. ⑦ Selettore su posizione **18 minuti**.



- La presa passante va posizionata a monte dell'apparecchiatura da proteggere (ad es.: un acquario), da dove può sorvegliare l'alimentazione. In caso di mancanza di tensione in rete, la sonda reagisce ad una interruzione di **18 minuti** o di **5 ore**; la scelta si effettua tramite un selettore che si trova sulla presa passante. Dopo aver scelto la temporizzazione ⑥ o ⑦, collegare la presa passante ad una presa di corrente.

# Test di funzionamento

Collegate la batteria al litio.

## Verifica dell'alimentazione

Una breve pressione del pulsante di test consente di verificare se l'alimentazione è corretta. La spia luminosa, in questo caso, si accende in rosso.

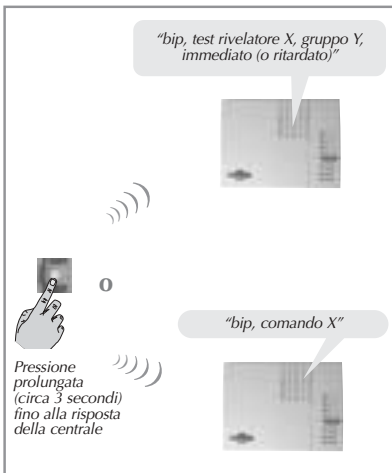
## Test dei collegamenti radio

La centrale deve trovarsi in modo installazione.

Una pressione prolungata del pulsante di test (per almeno 3 secondi) provoca la trasmissione di un segnale di **"test"**.

(Per maggiori informazioni fate riferimento al paragrafo "Verifica dei collegamenti radio" del manuale di installazione della centrale).

## • Test del circuito



### • Per un rivelatore tecnico:

"bip, test rivelatore tecnico X"



### • Per un rivelatore d'incendio:

"bip, test rivelatore incendio X"



# Test di funzionamento

## Test del circuito di collegamento (es. 1: rivelatore d'apertura su cancelletto)

Ogni attivazione del circuito è segnalata dall'accensione della spia luminosa.

Per verificare la rilevazione della sonda d'allagamento:

- ① premete brevemente il pulsante di test,
- ② attivate la sonda d'allagamento (attivazione del contatto NA). La spia luminosa di test si accende in rosso.
- ③ disattivate la sonda d'allagamento. La spia di test si spegne.

## Tabella riepilogativa

Tipo di contatto	Stato del circuito	Stato della spia luminosa
Contatto/i esterno/i NC	aperto	accesa
	chiuso	spenta
Contatto/i esterno/i NA	aperto	spenta
	chiuso	accesa

## Test delle sonde tecniche Daitem

### ① Simulate un guasto tecnico:

#### • di allagamento:

immergete i due contatti della sonda in acqua, dopo circa **2 secondi** questa rileverà la situazione di allagamento.

#### • di avaria congelatore:

appoggiate la sonda nel congelatore per almeno un'ora, fino a quando si troverà circa alla stessa temperatura degli alimenti (-14°C). Estraiete la sonda dal congelatore. Dopo 1-2 minuti la sonda sarà passata ad una temperatura superiore a **-12°C** e segnerà una avaria congelatore.

#### • di congelamento:

per realizzare questa prove il trasmettitore non deve essere fissato perché la sonda necessita di essere spostata. Inserite la sonda in un congelatore. Nel momento in cui la sonda rileva una temperatura inferiore a +5 °C, avviene la rivelazione.

#### • di mancanza tensione in rete:

collegate la presa passante e lasciatela inserita per almeno un quarto d'ora prima di scollegarla per simulare la mancanza di tensione in rete. Dopo **18 minuti ± 20%** o **5 ore ± 20%** (a seconda della programmazione) la sonda segnerà la mancanza di tensione in rete.

## Test di funzionamento

### ② Riposizionate definitivamente le sonde:

- **sonda di allagamento:**

asciugate la sonda e riposizionalatela sulla placca metallica.

- **sonda di avaria congelatore:**

rimettete la sonda nel congelatore, la segnalazione di guasto sparirà quando la sonda raggiungerà la temperatura di  $-14^{\circ}\text{C}$ .

- **congelamento:**

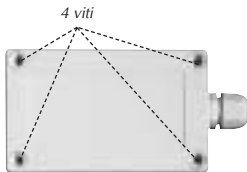
togliete la sonda dal congelatore, la segnalazione sparisce quando la temperatura risale al di sopra dei  $+7^{\circ}\text{C}$ ,

- **sonda di mancanza tensione in rete:**

ricollegate la presa passante alla presa a muro.

### Chiusura del coperchio

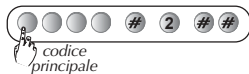
Posizionate il coperchio sulla base e fissatelo con le 4 viti in plastica fornite.



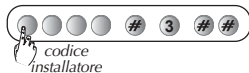
## Manutenzione

### Cambio della batteria

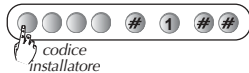
Portate la centrale del sistema in modo installazione, digitando:



e poi:



- Aprite l'involucro del trasmettitore (v. par. Apertura).
- Premete la linguetta di sblocco della batteria la litio.
- Collegate la nuova batteria.
- Riportate la centrale in modo "Uso", digitando:



Gettate le pile scariche in uno degli appositi contenitori.



**Le programmazioni effettuate sul trasmettitore universale stagno vengono mantenute anche dopo il cambio della batteria.**

# Manutenzione

## Manutenzione a livello della centrale

La centrale rileva l'**anomalia tensione**, l'**anomalia autoprotezione** e l'**anomalia radio** del trasmettitore universale stagno.

### • Anomalia tensione:

Dopo un comando (di acceso o spento), la centrale segnala vocalmente:

*"Bip, anomalia tensione rivelatore X,  
bip, anomalia tensione comando X"*



### • Anomalia autoprotezione:

Dopo un comando (di acceso o spento), la centrale segnala vocalmente:

*"Bip, anomalia autoprotezione rivelatore X,  
bip, anomalia autoprotezione comando X"*



### • Anomalia radio:

Dopo un comando (di acceso o spento), la centrale segnala vocalmente:

*"Bip, anomalia radio rivelatore X,  
bip, anomalia radio comando X"*




## Raccomandazioni

Una scarica elettrostatica proveniente dalle dita o da altri conduttori elettrostaticamente carichi può danneggiare i componenti elettronici del trasmettitore. Durante un intervento sul trasmettitore, prendete le seguenti precauzioni:

- evitate di toccare i componenti elettronici o le parti metalliche dei morsetti di collegamento, direttamente o tramite utensili conduttori,
- utilizzate utensili non magnetizzati,
- prima di accedere ai componenti interni, toccate una superficie metallica (tubature dell'acqua, termosifoni o materiale elettrico collegato a terra),
- tenete a portata di mano il materiale necessario all'operazione, per limitare al massimo gli spostamenti. Ricordate di toccare sempre una superficie metallica prima di riprendere il lavoro dopo una sospensione temporanea.



# Caratteristiche

Caratteristiche tecniche	Trasmettitore universale stagno  230-21X
Morsettiera di collegamento per contatti esterni	morsettiera n° 1
Morsettiera di collegamento per sonde tecniche	morsettiera n° 2
Numero massimo di contatti esterni (morsettiera n° 1)	5
Lunghezza massima del cavo di collegamento	10 m
Utilizzo	Esterno
Alimentazione	blocco pila al litio da 3,6 V 4 AH (BatLi25)
Autonomia	5 anni
Trasmissione radio	TwinBand® 400 / 800 MHz
Pulsante di test	1, all'interno
Spia luminosa di test	1, all'interno
Temperatura di funzionamento	da -25 °C a +70 °C
Autoprotezione	<ul style="list-style-type: none"><li>• apertura dell'involucro</li><li>• taglio del cavo di collegamento (se il contatto esterno collegato è autoprotetto)</li></ul>
Indici di protezione	IP 55 / IK 04
Dimensioni L x A x P (mm)	80 x 130 x 35
Peso	200 g (batteria compresa)

**ATRAL****CE****DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**Fabbricante: **ATRAL S.A.**Indirizzo: **rue du Pré-de-l'Orme - F-38926 Crolles Cedex - France**Tipo di prodotto: **Trasmettitore universale stagno**Modello depositato: **Daitem**

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che i prodotti cui questa dichiarazione si riferisce sono conformi ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive Europee:

- **Direttiva R&TTE: 99/5/CE**
- **Direttiva EMC: 89/336/CEE**
- **Direttiva Bassa Tensione: 73/23/CE**

in ottemperanza alle seguenti Normative Europee armonizzate:

<b>Codice dei prodotti</b>	<b>230-21X</b>
<b>EN 300 220-3:</b> 2000	<b>X</b>
<b>EN 300 330-2:</b> 1998	
<b>EN 300 440-2:</b> 2002	
<b>EN 301 489-1 &amp; 3:</b> 2001	<b>X</b>
<b>EN 55022 &amp; 55024:</b> 2002	
<b>EN 60950:</b> 1992	<b>X</b>
<b>TBR 21:</b> 1998	

Questo prodotto può essere utilizzato in tutta l'UE, i paesi di EEA, Svizzera.

Crolles, le 07/07/2004

Firmato:  
Direttore  
Sviluppo e marketing prodotti